



COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 09/06/2011 n. 00000000031

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER EDIFICI DI CULTO ED ALTRI EDIFICI PER SERVIZI RELIGIOSI.

L'anno **Duemilaundici** il giorno **Nove** del mese di **Giugno** alle ore **20.30**, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data **03/06/2011** n. **16808**, si e' riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore **20.30**.

Presiede l' adunanza il Sig. **GALLINA MIRCO** nella sua qualita' di **PRESIDENTE** .

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. **ALBANO LUIGI**.

N.	Cognome	Nome	Carica	Presenza
1	<i>SIMONCINI</i>	<i>STEFANO</i>	<i>SINDACO</i>	<i>Si</i>
2	<i>LATINI</i>	<i>DINO</i>	<i>CONSIGLIER</i>	<i>Si</i>
3	<i>BORRA</i>	<i>LUCIANO</i>	<i>CONSIGLIER</i>	<i>Si</i>
4	<i>GALLINA</i>	<i>MIRCO</i>	<i>PRESIDENTE</i>	<i>Si</i>
5	<i>CAPPANERA</i>	<i>DANIELE</i>	<i>CONSIGLIER</i>	<i>Si</i>
6	<i>ONORI</i>	<i>PATRIZIA</i>	<i>CONSIGLIER</i>	<i>Si</i>
7	<i>LUCCHETTI</i>	<i>LUCA</i>	<i>CONSIGLIER</i>	<i>Si</i>
8	<i>BECCACECE</i>	<i>GIUSEPPE</i>	<i>CONSIGLIER</i>	<i>Si</i>
9	<i>PESARESI</i>	<i>ANDREA</i>	<i>CONSIGLIER</i>	<i>Si</i>
10	<i>FALCETELLI</i>	<i>ANDREA</i>	<i>CONSIGLIER</i>	<i>Si</i>
11	<i>SABBATINI</i>	<i>GRAZIANO</i>	<i>CONSIGLIER</i>	<i>Si</i>
12	<i>CARPERA</i>	<i>EMANUELE</i>	<i>CONSIGLIER</i>	<i>Si</i>
13	<i>RIDERELLI</i>	<i>MARCO</i>	<i>CONSIGLIER</i>	<i>Si</i>
14	<i>ANDREONI</i>	<i>PAOLA</i>	<i>CONSIGLIER</i>	<i>Si</i>
15	<i>PUGNALONI</i>	<i>SIMONE</i>	<i>CONSIGLIER</i>	<i>Si</i>
16	<i>BERNARDINI</i>	<i>DANIELE</i>	<i>CONSIGLIER</i>	<i>Si</i>
17	<i>CARDINALI</i>	<i>FLAVIO</i>	<i>CONSIGLIER</i>	<i>Si</i>
18	<i>SEVERINI</i>	<i>ARGENTINA</i>	<i>CONSIGLIER</i>	<i>Si</i>
19	<i>FRANCHINI</i>	<i>FEDERICA</i>	<i>CONSIGLIER</i>	<i>Si</i>
20	<i>SECCHIAROLI</i>	<i>LUCIANO</i>	<i>CONSIGLIER</i>	<i>No</i>
21	<i>PIRANI</i>	<i>DAMIANO</i>	<i>CONSIGLIER</i>	<i>Si</i>
	Presenti N. 20	Assenti N. 1		

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dello argomento indicato in oggetto.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che si rende necessario approvare il Regolamento per la concessione di contributi per edifici di culto ed altri edifici per servizi religiosi, al fine di disciplinarne compiutamente i relativi procedimenti e le modalità di attuazione della Legge Regionale 24 gennaio 1992 n.12;

Vista la bozza di Regolamento comunale predisposta dal Dipartimento del Territorio che si compone di n. 10 articoli ;

Ritenuto di procedere all'approvazione del Regolamento;

- Visto il parere preventivo favorevole del Dirigente del Dipartimento del territorio Ing. Ermanno Frontaloni in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.L. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.L. n. 267/2000 espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario sig. Alfio Camillucci;

Udita la discussione sviluppatasi sull'argomento, come da trascrizione integrale della registrazione della seduta che alla presente non si allega ai sensi art.35 del Regolamento del Consiglio Comunale;

A VOTI UNANIMI RESI A NORMA DI LEGGE

D E L I B E R A

1) Di approvare, per i motivi in premessa esposti, il seguente *"Regolamento per la concessione di contributi per edifici di culto ed altri edifici per servizi religiosi"*, che si compone di n. 10 articoli ed è parte integrante e sostanziale del presente atto;

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER EDIFICI DI CULTO ED ALTRI EDIFICI PER SERVIZI RELIGIOSI (LEGGE REGIONALE 24 GENNAIO 1992 N.12)

ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina i criteri di utilizzazione delle somme introitate, relative ad opere di urbanizzazione secondaria, nonché le procedure di assegnazione e di erogazione contributi, per la realizzazione di opere su immobili destinati a "Edifici di culto ed altri Edifici per Servizi Religiosi" ai sensi della Legge Regionale del 24/1/1992 n. 12. Fra gli edifici di culto ed altri edifici religiosi sono comprese oltre le chiese anche quelli per lo svolgimento di attività senza scopo di lucro, funzionalmente connessi alla pratica di culto delle confessioni religiose organizzate ai sensi degli artt. 7 e 8 della Costituzione (1).



(1) Art.7-Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.1Art. 8Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.

ART. 2 – INDIRIZZI ANNUALI

Il Consiglio Comunale, in sede di approvazione del bilancio, adotta, tenendo conto delle priorità indicate nell'ambito di una valutazione complessiva sulle destinazioni di spesa dell'intero ammontare degli oneri, un programma ove sono determinate le opere beneficiarie individuate con le priorità di cui al successivo art.3, e l'ammontare entro il limite massimo del 30% dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria. Tale programma può contenere, altresì, previsioni pluriennali, dette previsioni sono inserite nel programma pluriennale di bilancio.

ART. 3 - TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMESSE A CONTRIBUTO

Le entrate di cui al precedente art. 2 potranno essere utilizzate con le seguenti priorità di intervento:

- a) Opere di straordinaria manutenzione
- b) Opere di restauro e risanamento conservativo
- c) Opere di ristrutturazione e ampliamento
- d) Nuova Costruzione e/o ristrutturazione urbanistica

I contributi verranno assegnati tenendo conto delle priorità di intervento stabilite dal comma precedente, soddisfacendo prioritariamente gli interventi su immobili esistenti e sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii..

Non sono finanziabili le spese per l'arredo dei locali, per l'acquisto di mobili, attrezzature d'ufficio e simili.

Gli interventi proposti, se ammessi al contributo, dovranno essere eseguiti entro i termini di validità del titolo abilitativo edilizio rilasciato per le opere da realizzare.

Le tipologie di intervento proposte devono essere conformi alla normativa edilizia e agli strumenti urbanistici vigenti.

ART. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

I soggetti che possono beneficiare del contributo sono: "Edifici di culto ed altri Edifici per Servizi Religiosi".

Per "Edifici di culto ed altri Edifici per Servizi Religiosi" sono da intendersi, oltre agli immobili destinati al culto e loro pertinenze, la canonica e gli immobili per l'esercizio delle attività connesse, nonché le attrezzature per attività educative, culturali, sociali, e ricreative, situate nelle adiacenze o comunque connesse con queste.

Per la Chiesa cattolica le richieste sono avanzate, dalle autorità Ecclesiastiche Diocesane, o dal promotore dell'intervento.

Per le altre confessioni religiose, le richieste saranno avanzate dalle rappresentanze ufficiali per le stesse riconosciute dallo Stato Italiano tramite concordato, intesa o altri strumenti giuridici sottoscritti con lo Stato Italiano.



ART. 5 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati di cui al precedente art.4 dovranno far pervenire apposita istanza al Comune, entro il termine perentorio del 31 ottobre di ogni anno, corredandola con la documentazione del fabbisogno e con i progetti, anche di massima, delle opere con i relativi preventivi comprensivi dei costi di acquisizione delle aree e della progettazione, nonché formulando eventuali proposte in ordine alle priorità, all'ammontare e alle forme del concorso richiesto.

ART. 6– PROCEDIMENTO PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Comune verificata la compatibilità e la tempestività delle domande pervenute con le finalità previste dalla Legge Regionale, con i requisiti indicati dal presente regolamento e con gli indirizzi annuali di cui all'art. 2, richiede, se necessario, elementi integrativi entro 30 giorni dalla presentazione della stesse.

Le istanze di contributo pervenute oltre il termine stabilito all'art.5 non possono essere accolte.

Tutte le istanze che non siano state integrate nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, saranno escluse dall'assegnazione.

ART. 7 – MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'erogazione dell'80% del contributo annuale avviene entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione in cui e' contenuto il programma di cui al precedente art.2, nel caso di opere già iniziate ovvero entro trenta giorni dalla dichiarazione di inizio dei lavori; il saldo è liquidato previa presentazione del rendiconto delle spese relative all'opera o alla parte dell'opera finanziata accludendo i certificati di collaudo e di agibilità ove prescritti dalla normativa vigente.

ART. 8 – MANCATA EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Nel caso vi siano, per qualunque ragione, fondi residui rispetto alla somma stanziata ai sensi dell'art. 2, gli stessi sono accantonati per aumentare la disponibilità dei fondi dell'anno successivo, nel rispetto degli indirizzi annuali di cui all'art. 2.

ART.9 – RENDICONTAZIONE ANNUALE

In sede di bilancio consuntivo viene allegata una relazione con cui si dà conto, con riferimento all'annualità del rendiconto, delle somme eventualmente accantonate per le finalità di cui al presente regolamento, nonché di quelle residuanti per effetto dell'applicazione dell'art.8. Tale rendiconto riporterà altresì l'elenco di tutte le somme erogate nell'anno in cui il consuntivo si riferisce e di quelle ancora iscritte in bilancio per le quali risultino in corso i relativi lavori con l'indicazione dei soggetti beneficiari e delle opere finanziate.

ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione.



Per quanto non previsto dal presente regolamento e fino alla emanazione della nuova disciplina regionale, si rimanda a quanto previsto dalla vigente normativa regionale.

2) Di dare atto che il nuovo Regolamento si applica alle richieste di contributo non ancora deliberate alla data di entrata in vigore.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone quindi a votazione la proposta di rendere il presente atto immediatamente eseguibile,

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta,

A VOTI UNANIMI RESI A NORMA DI LEGGE

DELIBERA

3) Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art.134 T.U.E.L. n.267/00.

--- * * * ---

sb



IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. ALBANO LUIGI

IL PRESIDENTE
f.to GALLINA MIRCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica dal sottoscritto Segretario Generale che, giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale

il _____ e vi rimarrà per 15 giorni
consecutivi ai sensi e per gli effetti
dell'art.124 del D. Lgs. n. 267 del 18
agosto 2000.

Dal Municipio, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. ALBANO LUIGI

Copia conforme all'originale , in carta libera, per uso amministrativo.
Dal Municipio, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ALBANO LUIGI
